



CODICI

16/00012873

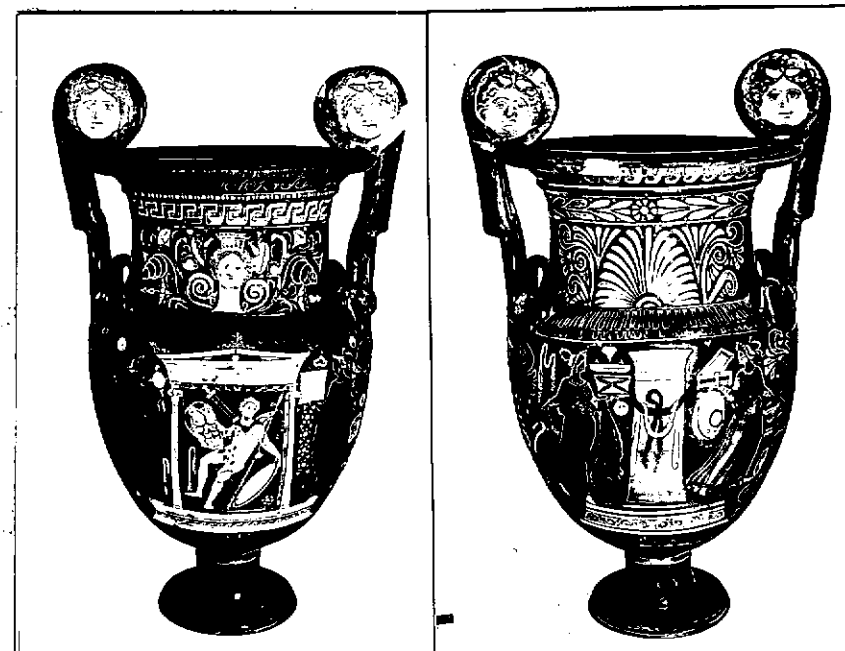
ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000) -

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**INV. **22153**OGGETTO: **Cratere apulo a mascheroni**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Conversano (Pg 190, IV NE)**DATI DI SCAVO: **Contrada S. Bartolomeo** INV. DI SCAVO: **-**
(o altra acquisizione) **Scavi 1956.**DATAZIONE: **III quarto del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica apula**MATERIALE E TECNICA: **Argilla beige con coloritura rossa sulle
parti risparmiate (eccetto che all'interno del piede).
Vernice opaca. Sovradipintura in bianco e giallo.**MISURE: **h. 55-65,5 (con mascheroni); diam. orlo 33,5;
diam. piede 17,5.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Vernice nera scrostata. Sovradipintu-
ra evanida in alcuni punti. Parte di un'ansa e dell'orlo
ricostruita. Fori. Scheggiature.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**ESAME DEI REPERTI: **-**CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**NOTIFICHE: **-**

20698/99/706/61/82/03/04/05

NEG. 706

DESCRIZIONE: **Piede distinto campanulato, con risega al ta-
glio e sulla parte superiore; corpo ovoidale con bre-
ve spalla convessa, collo concavo, labbro con profi-
lo leggermente convesso e orlo appiattito e legger-
mente revoluto e scanalato al taglio; anse costituite
da un bastoncino arcuato sulla spalla sormontato da
una lamina costolata ai margini esterni e avvolta al
di sopra del labbro con un piccolo sfiatatoio al cul-
mine della voluta che è chiusa da due mascheroni; ai
lati degli attacchi inferiori, protomi di cigno. Ol-
tre l'interno del vaso e del piede, sono risparmiate
una fascia irregolare sul taglio del piede, le riseg-
he, una fascia all'attacco del piede e la faccia su-
periore del labbro. Mascheroni: testa femminile di
prospetto, sovradipinta in bianco con particolari in
giallo in A, risparmiate e con particolari in nero X**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

V.L'ABBATE, Norba e i centri antichi nel territorio di
Conversano, Bari, 1979, p.170, n.a, fig.80,a.

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 20698-99-70001.01-02-03-04-05-06-Bari

DISEGNI:

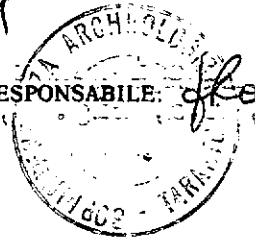
ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. 22154-22180.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Rosa De Francesco** *R. De Francesco*

DATA: *30/11/81*



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00012873	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63 INV. 22153
ALLEGATO N.1 (segue descrizione)				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

in B. Decorazione accessoria in nero: sul bordo dell'orlo, ovoletti e, al di sotto, onda; sul collo, -in giallo, serie di trattini verticali alternati a cerchi sul dorso di un cordoncino rilevato; sulla spalla, raggiata a vernice nera; sotto la zona figurata, elementi di meandro intervallati da riquadri crociati con punti. Decorazione accessoria risparmiata: sui fianchi, due palmette sovrapposte (l'inferiore tronca alla base) collegate e inquadrata da girali con interposti triangoli sfrangiati; sul collo in A, meandro spezzato con sottolineatura prospettica in bianco; in B, ramo di alloro (punti bianchi) interrotto da rosette e palmetta tra altre più piccole e girali (punti gialli). Lato A: sul collo, in bianco-giallo, testa femminile di prospetto fra decorazione vegetale e floreale; sul corpo, guerriero con le sue armi all'interno di un naiskos con ai lati due figure femminili. L'edicola sorge su un basamento decorato con un motivo ad onda, ha colonne ioniche ed è chiusa da un architrave e da un frontone con acroteri a palmetta negli angoli. Il guerriero, seduto verso sn. sul mantello che indossa, regge uno scudo, una corassa, una lancia e una spada. Nel campo, un fiore e una tenia. Le figure femminili indossano un chitone con una fascia verticale sul davanti e con borchie sulle spalle e alla cintura, kekryphalos, stephane, collana, orecchini, armille e calzari. La figura di sn. regge uno specchio e un serto di fiori; quella di ds. una teca, un serto di fiori e una cista. Nel campo sono sospese due palle, rosette, tenie e foglie di edera cuoriformi. Il suolo è reso da file di puntini. Sovradipintura in bianco e giallo: il guerriero, le armi, il naiskos, i monili delle figure femminili e i particolari degli oggetti in campo. Lato B: due donne ai lati di una stele con tenie annodate intorno al fusto. Questa ha il basamento e la sommità sagomati e decorati con un motivo ad onda e ad ovuli. Le figure indossano un chitone con borchie alle spalle e alla cintura, kekryphalos, stephane, collana, calzari e armille. La figura di sn. regge un pannello, una palla, una teca, una patera e una corona con una tenia; quella di ds. regge una situla, una teca col coperchio sollevato e un timpanon. Il suolo è reso da una fila di puntini. Nel campo, una patera, una tenia e foglie di edera cuoriformi. Sono sovradipinti in bianco-giallo, i particolari delle stele, i monili delle figure e i particolari degli oggetti in campo.